

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUO ACCESO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 16, COMMI 6 E 6-BIS, DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE DALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135.

Nr. Progr. **81**
Data **29/11/2012**
Seduta NR. **14**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **4**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/11/2012

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **29/11/2012** alle ore **19:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	N	DE FRANCESCHI LUCIANA	S	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	S	IOVINO PAOLO	N	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 4</i>			

Assenti giustificati i signori:

QUERZÈ DAVIDE, MADDALONI CARMINE, IOVINO PAOLO, RONCAGLIA FRANCESCO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MORANDI NADIA, TOLOMELLI VANNA, CANNONE TIZIANA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUO ACCESO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 16, COMMI 6 E 6-BIS, DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE DALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135.

Prima della trattazione del punto in oggetto, il Presidente comunica che, come deciso in Conferenza dei Capigruppo, il presente punto 2) e il successivo punto 3) all'Ordine del Giorno saranno trattati insieme ma con votazioni separate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 44 in data 4 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2012/2014;

Visti i commi 6 e 6-bis dell'articolo 16 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, i quali testualmente recitano:

“Art. 16 Riduzione della spesa degli enti territoriali

6. Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Per gli anni 2012 e 2013 ai Comuni, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, non si applicano le disposizioni recate dal presente comma, fermo restando il complessivo importo delle riduzioni ivi previste di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.000 milioni di euro per l'anno 2013. Le riduzioni da imputare a ciascun comune sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard e dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ANCI, e recepite con decreto del Ministero dell'interno entro il 15 ottobre, relativamente alle riduzioni da operare nell'anno 2012, ed entro il 31 gennaio 2013 relativamente alle riduzioni da operare per gli anni 2013 e successivi. In caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno è comunque emanato entro i 15 giorni successivi, ripartendo la riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. In caso di incapienza, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle predette somme nei confronti dei comuni interessati all'atto del pagamento agli stessi comuni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Le somme recuperate sono versate allo Stato contestualmente all'imposta municipale

propria riservata allo Stato. Qualora le somme da riversare ai comuni a titolo di imposta municipale propria risultino incipienti per l'effettuazione del recupero di cui al quarto periodo del presente comma, il versamento al bilancio dello Stato della parte non recuperata è effettuato a valere sulle disponibilità presenti sulla contabilità speciale n. 1778 «Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio» che è reintegrata con i successivi versamenti dell'imposta municipale propria spettante ai comuni.

6-bis. Per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nel 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6. Gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito. Le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013 con le modalità di cui al comma 6. A tale fine i comuni comunicano al Ministero dell'interno, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013 e secondo le modalità definite con decreto del Ministero dell'interno da adottare entro il 31 gennaio 2013, l'importo non utilizzato per l'estinzione anticipata del debito. In caso di mancata comunicazione da parte dei comuni entro il predetto termine perentorio il recupero nel 2013 è effettuato per un importo pari al totale del valore della riduzione non operata nel 2012. Nel 2013 l'obiettivo del patto di stabilità interno di ciascun ente è migliorato di un importo pari al recupero effettuato dal Ministero dell'interno nel medesimo anno.”;

Preso atto che attraverso tali disposizioni il legislatore, nell'ambito delle politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa e di perseguimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica, ha previsto un taglio di risorse a carico dei Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna, pari a 500 milioni per il 2012, 2.000 milioni per il 2013-2014 e 2.100 milioni dal 2015;

Ricordato che:

- il taglio viene applicato in maniera selettiva tenendo conto delle analisi di spesa effettuate dal Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa pubblica, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard e dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente, previo accordo in sede di Conferenza unificata Stato-città e autonomie locali;
- in caso di mancato accordo in sede di Conferenza unificata, l'applicazione dei tagli avviene sulla base dei consumi intermedi rilevati attraverso il sistema SIOPE relativo all'anno 2011;
- per il solo anno 2012 i Comuni soggetti a patto possono destinare le corrispondenti risorse per l'estinzione anticipata dei mutui e prestiti. In tal caso non trova applicazione la riduzione prevista dal comma 6 e le risorse sono escluse dal saldo utile ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
- qualora l'ente non si avvalga della facoltà di estinguere anticipatamente i mutui, la riduzione delle risorse non operata sul 2012 viene recuperata a carico dell'esercizio 2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 25 ottobre 2012 con il quale, sulla base dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza unificata del 11 ottobre 2012, sono state quantificate le riduzioni delle risorse in attuazione dell'articolo 16, commi 6 e 6-bis del D.L. n. 95/2012, distintamente per i Comuni non soggetti a patto e per i Comuni soggetti a patto;

Dato atto che per questo Comune, soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno, la riduzione delle risorse in oggetto ammonta a € 80.110,44;

Ritenuto opportuno, in linea con i principi di riduzione del debito pubblico sottesi alla disciplina del patto di stabilità interno ed a beneficio della minor incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui Bilanci degli esercizi futuri, di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 16, comma 6-bis, del Decreto Legge n. 95/2012 (Legge n. 135/2012) e di disporre l'estinzione anticipata dei mutui per un importo non inferiore a € 80.110,44 corrispondente alla somma fissata nel citato D.M. 25 ottobre 2012;

Atteso che questo Ente avrà un residuo debito mutui alla data del 31 dicembre 2012 di complessivi € 1.075.056,24, di cui € 1.060.793,04 contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ed € 14.263,20 contratti con altri istituti di credito;

Richiamata la normativa che disciplina il credito della Cassa Depositi e Prestiti e, nello specifico, le disposizioni di cui alla Circolare n. 1255 del 27.01.2005;

Valutata la possibilità e la convenienza di estinguere anticipatamente il seguente mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti:

- mutuo posizione n. 4471029/00 – importo originario € 520.0000,00 a tasso fisso del 3,570% concesso in data 12.04.2005 per il finanziamento di lavori di completamento Asilo Nido e relativi arredi, il cui debito residuo dopo il pagamento della rata in scadenza al 31 dicembre 2012, ammonta a € 175.732,29, con scadenza pagamento ultima rata al 31.12.2015 (durata anni 10);

Ritenuto necessario far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 1 gennaio 2013, dopo il pagamento della rata di ammortamento con scadenza 31.12.2012, al fine di evitare la riduzione delle risorse del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ovvero dei trasferimenti erariali;

Preso atto che occorre procedere al rimborso integrale del debito residuo totale per l'importo di € 175.732,29;

Considerato che la quantificazione esatta della spesa relativa agli indennizzi conseguenti all'estinzione sarà comunicata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. al momento dell'accettazione dell'operazione e che, pertanto, in questa sede viene prevista in via presuntiva in € 2.000,00;

Atteso che per il finanziamento della somma necessaria per dare seguito all'estinzione anticipata dei mutui, pari a € 177.732,29 di cui € 175.732,29 per capitale ed € 2.000,00 per indennizzo, si provvederà:

- quanto a € 175.732,29 (quota capitale) mediante:
 - a) l'avanzo di amministrazione non vincolato disponibile alla data odierna accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23 aprile 2012,
 - b) i risparmi derivanti dalla rinegoziazione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto delle reti gas di € 1.913.472,81 – posizione 4392985/00 – deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 77 del 28 ottobre 2010 di € 65.000,00,
 - c) maggiori entrate correnti;
- quanto a € 2.000,00 (indennizzo) mediante maggiori entrate correnti;

Ritenuto pertanto necessario apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 la variazione di bilancio funzionale a concludere l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui in allegato A) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Verificato, a seguito delle variazioni proposte:

- il permanere degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il rispetto delle vigenti regole che disciplinano il patto di stabilità interno per gli Enti Locali di cui agli articoli 30 e 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

Accertato che l'estinzione anticipata dei prestiti di cui trattasi comporterà un risparmio complessivo tra quota capitale e quota interessi di € 62.291,00 sui Bilanci dal 2013 ed anni successivi, fino alla naturale scadenza del mutuo stesso;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare in data 21.11.2012, come da verbale agli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 21.11.2012 e pervenuto al protocollo n. 21793 del 22.11.2012;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Udita l'illustrazione dell'Assessore **Monari**;

Udito l'intervento del Consigliere **Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola") il quale dichiara, a nome del Gruppo, il voto contrario relativamente a come è stata presentata la variazione di Bilancio in riferimento al contributo Polisportiva, e il voto a favore in merito all'estinzione del mutuo;

Uditi, inoltre, gli interventi dei Consiglieri **Roma** e **Tolomelli**, dell'Assessore **Lazzari**, dei Consiglieri **Gallerani** e **Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola");

Per tutto quanto sopra si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 22353;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 17 componenti

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 le variazioni specificate nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che le variazioni si riassumono come segue:

maggiori entrate	€ 80.110,00
applicazione avanzo di amministrazione:	
Fondi vincolati	
Fondi non vincolati	€ 32.640,00

maggiori entrate	€ 112.750,00
	=====
maggiori spese	€ 112.750,00

maggiori spese	€ 112.750,00
	=====

- 2) Di dare atto infine che l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di modificare, di conseguenza, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale Programmatica 2012/2014;
- 4) Di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 5) Di dare atto altresì che con il presente provvedimento è comunque garantito il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno;
- 6) Di procedere, in attuazione dell'articolo 16, commi 6 e 6-bis del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174) e del D.M. Interno 25 ottobre 2012, all'estinzione anticipata del seguente mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.:
 - mutuo posizione n. 4471029/00 – importo originario € 520.0000,00 a tasso fisso del 3,570% concesso in data 12.04.2005 per il finanziamento di lavori di completamento Asilo Nido e relativi arredi, il cui debito residuo dopo il pagamento della rata in scadenza al 31 dicembre 2012, ammonta a € 175.732,29, con scadenza pagamento ultima rata al 31.12.2015 (durata anni 10);
- 7) Di dare atto che il costo complessivo dell'estinzione è pari a presunti € 177.732,29 in considerazione del fatto che la quantificazione esatta della spesa relativa all'indennizzo, ora prevista in € 2.000,00, conseguente all'estinzione sarà comunicata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. al momento dell'accettazione dell'operazione;
- 8) Di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. formale richiesta di estinzione anticipata del mutuo sopra indicato, alla quale dovrà essere allegata una copia del presente provvedimento;
- 9) Di incaricare, conferendo i relativi poteri, il Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo, Rag. Claudia Barbieri, dell'adozione dei provvedimenti necessari al perfezionamento dell'operazione oggetto della presente deliberazione;
- 10) Di trasmettere al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza, copia della presente deliberazione;

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2012 ANNO 2012 - Allegato A)

Cod. Bilancio	Ris./Int.	Descrizione Risorsa/Intervento	Stanziamiento Attuale	Variazioni		Assestato
				+	-	
ENTRATA						
0.00.0000	0000.	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	32.640,00	0,00	32.640,00
1.01.1121	1121.	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	4.200.000,00	80.110,00	0,00	4.280.110,00
TOTALE ENTRATA			4.200.000,00	112.750,00	0,00	4.312.750,00
USCITA						
1.01.08.08	1.08.	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE - ALTRI SERVIZI GENERALI	6.800,00	2.000,00	0,00	8.800,00
3.01.03.03	3.03.	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	238.249,00	110.750,00	0,00	348.999,00
TOTALE USCITA			245.049,00	112.750,00	0,00	357.799,00
DIFFERENZE				0,00	0,00	

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **81** del **29/11/2012**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUO ACCESO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 16, COMMI 6 E 6-BIS, DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE DALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 23/11/2012</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 23/11/2012</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 81 DEL 29/11/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 30/11/2012